

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Ormeggiatori preoccupati dall'evoluzione del quadro regolatorio per la continuità territoriale

Nicola Capuzzo · Friday, June 13th, 2025

Forte preoccupazione circa l'evoluzione del quadro regolatorio relativo ai sistemi tariffari volti a coprire la continuità territoriale è stata espressa dal presidente di Angopi (Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli italiani), Paolo Potestà, durante il convegno intitolato 'Continuità territoriale: semplificazione tariffaria ed effettività della destinazione contributiva ai servizi per la sicurezza della navigazione' organizzato dalla stessa associazione all'Hotel Continental di Ischia.

“In particolare – fa sapere Angopi – la prospettiva di potere attribuire alle compagnie di navigazione le eccedenze derivanti da un minor costo rispetto a un piano economico e finanziario, prospettiva contenuta nell’evoluzione del quadro regolatorio di cui alla delibera 22/2019 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art), finirebbe per pregiudicare l’efficacia e l’efficienza del servizio di ormeggio”.

A tal proposito Potestà, ricordando come la delibera funga da “riferimento per le successive procedure di verifica e affidamento dei servizi”, ha lanciato un appello a chi dovrà decidere l’effettiva allocazione del costo del servizio di ormeggio, affinché venga sottratto a quello che viene definito un “meccanismo perverso”.

L’associazione degli ormeggiatori fa sapere che “particolare attenzione verrà quindi riservata al documento di consultazione per emendare la delibera 22/2019, anticipato da Francesco Parola, consigliere dell’Art, nel suo intervento durante i lavori”.

La criticità – prosegue Angopi – riguarda essenzialmente le isole minori, “particolarmente soggette alla tutela riconosciuta dall’art. 119 della Costituzione, come ha ricordato il giurista Francesco Munari, soffermandosi sull’importanza di preservare la peculiarità delle isole e promuovere le misure necessarie per garantire la continuità territoriale”.

L’associazione in conclusione evidenzia come “l’esigenza di salvaguardare gli attuali standard di sicurezza attraverso il riconoscimento delle dovute risorse economiche è stata condivisa pure dal viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on.le Edoardo Rixi, e da tutti gli autorevoli rappresentanti della politica, dell’amministrazione, degli utenti del servizio e dai rappresentanti dei lavoratori intervenuti ai lavori. L’occasione – conclude la nota – ha anche consentito al Direttore Generale della Direzione Mare del Mit, dott.ssa Patrizia Scarchilli, di riepilogare i numerosi

provvedimenti attuativi già entrati in vigore per dare pratica applicazione all'intervenuta modifica del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, e di anticipare quelli di prossima emanazione e riferiti agli obblighi di formazione continua introdotti per gli ormeggiatori dei porti italiani”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**





This entry was posted on Friday, June 13th, 2025 at 11:37 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.